



BILANCIO DI MISSIONE

2019

Siamo arrivati alla settima edizione del bilancio di missione dell'Associazione Bellavista Viva ODV (Organizzazione di Volontariato).

In queste pagine sono illustrate le origini, i valori e le finalità, la struttura e l'organizzazione, le attività e i progetti del nostro ente.

Ci pare importante rendere noto il lavoro fin qui svolto e quello *in itinere*, non limitandoci a parlare del bilancio solo da un punto di vista economico, perché sarebbe troppo arido e riduttivo. Cerchiamo quindi di valorizzare i processi e i contenuti che sono alla base dell'attività associativa, fortemente attenta e incentrata sul "sociale", nel settore non profit.

Manteniamo l'impegno di farci portavoce, come agli esordi, verso l'Amministrazione Comunale delle esigenze del Quartiere, con il desiderio di migliorare la qualità della vita dei residenti: il percorso rimane molto complesso, continueremo a impegnarci.

In un'ottica di *governance*, i nostri sforzi sono indirizzati a lavorare con tutti gli attori del territorio per progettare in modo condiviso e consapevole.

I nostri soci continuano a darci forza e fiducia.

Ringraziando, invitiamo tutti a continuare a sostenere l'Associazione Bellavista Viva ODV.

Il Consiglio Direttivo

ORIGINI, VALORI E FINALITÀ

L'Associazione Bellavista Viva nasce nell'ottobre 2012, è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario, non persegue finalità di lucro. E' costituita con sede legale a Ivrea, in via Papa Giovanni XXIII n° 78, è iscritta dall'origine all'Albo delle Associazioni del Comune di Ivrea. Dal 6 marzo 2014, ai sensi della Legge 266/1991, l'Associazione Bellavista Viva, siglabile "A.B.VI.", risulta anche iscritta alla sezione Provincia di Torino del Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato, sezione impegno civile e tutela e promozione dei diritti: questo passaggio ha comportato la modifica dello Statuto e una nuova serie di adempimenti gestionali amministrativi. A marzo 2019 si è dovuto procedere a un'ulteriore modifica statutaria per il cambio di denominazione in Associazione Bellavista Viva ODV (Organizzazione di Volontariato), siglabile "A.B.VI." ODV, conformemente alla Carta Costituzionale ed ai sensi del D.lgs n. 117 del 3 luglio 2017 e ss.mm.ii.

L'Associazione è apartitica, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro.

Essa opera al fine di migliorare la coesione e la qualità della vita sociale nel Quartiere Bellavista di Ivrea, uno dei complessi residenziali nati, tra gli anni Cinquanta e Sessanta, come risposta abitativa per i dipendenti della fabbrica Olivetti.

Il quartiere ha subito negli ultimi anni una lenta esclusione territoriale e sociale rispetto al centro. La popolazione è composta da quasi un terzo di ultra 65enni, con bisogni legati all'abitare (la stragrande maggioranza degli immobili non è dotata di ascensori, con barriere architettoniche e soluzioni inadeguate anche all'interno degli alloggi), alla dotazione di servizi nonché al problema della solitudine. In alcune case popolari, dove trovano collocazione anche nuclei familiari multiproblematici, si rilevano le situazioni più gravi di degrado ambientale e sociale.

L'Associazione in questo quadro si propone di sviluppare sul territorio, in sinergia con attori pubblici e privati e del terzo settore, le attività di volontariato per il miglioramento del rapporto intra/intergenerazionale e dell'integrazione tra i cittadini, promuovendone l'autorganizzazione e il mutuo aiuto, per la difesa dell'ambiente, per la promozione della legalità, per la tutela e diffusione dei diritti, per rappresentare gli interessi collettivi o diffusi della popolazione nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Per la realizzazione degli scopi sopracitati e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di sviluppare:

- attività di rappresentanza civica presso gli enti territoriali, a cui far pervenire le voci dei residenti su problematiche di grande portata (risparmio energetico, domotica, raccolta differenziata dei rifiuti, salute, trasporti), allo scopo di realizzare in merito cambiamenti migliorativi/innovativi
- collaborazioni con l'Amministrazione Comunale per partecipare a bandi e realizzare progetti specifici
- informazione diffusa e accessibile, per contribuire alla sensibilizzazione e responsabilizzazione della popolazione, utilizzando vari strumenti (incontri, conferenze, volantaggio, giornalino di quartiere, sito web)
- iniziative di aggregazione/socializzazione, attraverso l'organizzazione e la gestione sul territorio di eventi (sportivi, culturali, ludici ecc.) per favorire l'incontro tra cittadini, migliorare le relazioni sociali e utilizzare gli spazi comuni
- interventi operativi di monitoraggio e mantenimento delle aree verdi comuni, di riqualificazione ambientale e di tutela del patrimonio architettonico/edilizio
- pratiche di *care* e di solidarietà sociale a favore delle persone più fragili, in particolare anziani e persone con disabilità, per contrastare solitudine ed esclusione sociale, per mantenere uno stile di vita attiva
- l'utilizzo della sede, a disposizione di tutti gli abitanti del quartiere come punto di raccolta di segnalazioni e suggerimenti, come spazio di lettura e di svago, come luogo in cui si possono implementare servizi/interventi di mediazione interculturale, nonché di conciliazione e di facilitazione della comunicazione.

STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE

Il numero dei soci è illimitato. Possono fare parte dell'Associazione oltre i soci fondatori, tutti coloro che condividono gli scopi e le finalità dell'associazione e si impegnano spontaneamente per la loro attuazione.

Tutti i soci godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'associazione ed alla sua attività. In modo particolare, i soci hanno diritto:

-di partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione, ricevendone informazioni e avendo facoltà di verifica nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti dell'Associazione;

-di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;

-di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, degli eventuali regolamenti e di modifiche allo statuto;

-i soci che prestano attività di volontariato devono essere assicurati dall'organizzazione contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

I soci sono obbligati:

-all'osservanza dello Statuto e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;

-a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'associazione;

-al pagamento nei termini della quota associativa, qualora annualmente stabilita dall'Assemblea dei soci. La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile e in nessun caso può essere restituita.

Al 31/12/2019 i soci complessivamente sono 110.

La quota d'iscrizione, che permette di ottenere la tessera sociale, è pari a 3 euro.

Gli organi dell'Associazione sono:

a) l'Assemblea dei soci;

b) il Consiglio Direttivo;

c) il Presidente

Per le funzioni di ogni singolo organo dell'Associazione si rimanda allo Statuto (in Allegato).

Tutte le cariche sono a titolo gratuito; eventuali rimborsi spese per l'esecuzione di determinati compiti, dovranno essere preventivamente deliberati dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo (rinnovato in data 30/11/2018) è così composto:

Giuliana	Vivo	Presidente
Gabriel	Piccagli	Vice Presidente
Maria Teresa	Pagliari	Segretario
Nella	Piantà	Tesoriere
Giuseppe	Bonaldo	Consigliere
Marcello	Passeri	Consigliere
Mariangiola	Saladini	Consigliere
Franco Leandro Savino	Seren Rosso	Consigliere
Daniela	Teagno	Consigliere
Antonio	Vigliotta	Consigliere, dimissionario 4 aprile 2019
Caterina	Vigliotta	Consigliere, dimissionario 4 aprile 2019

Rispetto al patrimonio dell'Associazione, le entrate sono costituite da:

Quote associative e contributi degli aderenti;

Contributi di privati;

Contributi dello stato, di enti ed istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;

Contributi di organismi internazionali;

Donazioni e lasciti testamentari;

Rimborsi derivanti da convenzioni;

Entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

In Allegato si trova il bilancio economico dell'Associazione in cui vengono illustrate dettagliatamente le spese e le entrate 2019.

Nel 2019 l'Associazione ha ricevuto l'erogazione relativa alle quote 5x1000, pari a euro 710,15 riferita all'anno 2017.

L'Associazione cura e aggiorna il proprio sito internet (www.bellavistaviva.it) per farsi conoscere e comunicare all'esterno le proprie finalità e attività. Attraverso questo strumento possiamo ricordare e comunicare orari e calendari di eventi, appuntamenti ed incontri, condividere i momenti più belli attraverso gallery fotografiche, video, testi. Abbiamo dedicato uno spazio anche all'indicazione di iniziative non organizzate direttamente dall'Associazione ma che ci sembrano degne di essere evidenziate, nonché a suggerimenti di libri e uno spazio riservato alle segnalazioni inviate al Comune di Ivrea su manutenzioni.

Cerchiamo di mantenere un canale sempre aggiornato con l'Amministrazione Comunale per segnalare in tempo reale rischi e bisogni degli abitanti del Quartiere.

PATTI DI VALORIZZAZIONE E COLLABORAZIONE TRA AMMINISTRAZIONE E CITTADINI A TUTELA DEI BENI COMUNI

Nell'ambito del Patto di Valorizzazione formalizzato tra il Comune di Ivrea e l'Associazione Bellavista Viva il 28 ottobre 2015, all'Associazione Bellavista Viva è stata affidata la cura e la manutenzione delle aree verdi e la gestione del Centro Civico del Quartiere Bellavista.

Patto per la cura delle aree verdi

L'Associazione Bellavista Viva ODV, attraverso l'opera (totalmente gratuita) del gruppo "Volontari del Verde", provvede al taglio dell'erba, alla raccolta delle foglie, alle piccole potature, alla riparazione e sistemazione del Parco Giochi e in generale a tutte quelle operazioni volte alla cura e tutela del patrimonio del verde del Quartiere.

L'accordo, già sottoscritto il 21 maggio 2015 (per la durata di 5 anni), prevede, da parte del Comune, il rimborso dei costi a fronte di importi documentati, fino a un massimo di 20 mila euro che coprono le spese di carburante, manutenzioni e acquisto macchine tagliaerba, spese vive per affitto garage, contratto assistenza estintore, potature ordinarie, quota parte dell'assicurazione e tutto quanto utile al lavoro dei volontari in sicurezza. Tutte le macchine e le attrezzature acquistate rimangono di proprietà del Comune di Ivrea.

Attualmente il gruppo si compone di una ventina di volontari attivi.

Nel 2019 il Comune di Ivrea è intervenuto con un rimborso dei costi di 18.084,00 euro, pari alle spese sostenute e documentate nel corso dell'anno, con un avanzo di 979,00 euro che ripiana le maggiori spese del 2018.

L'impegno e il lavoro costante dei "Volontari del Verde" ha un riscontro visibile a tutti: il Quartiere è curato, bello e pulito.

Comodato d'uso Centro Civico

Il 9 maggio 2016 è stato formalizzato tra il Comune di Ivrea e l'Associazione Bellavista Viva il contratto di Comodato d'Uso del Centro Civico.

Tale accordo prevede l'utilizzo del Centro Civico da parte dell'Associazione a fronte di una compartecipazione alle spese di gestione (riscaldamento e luce) pari al 12% dell'importo annuo, nonché il pagamento totale delle spese per la pulizia dei locali, le manutenzioni ordinarie (tinteggiatura, cambio lampadine, riparazioni di piccola entità). Nel 2019 le spese in questo ambito sono state pari a 3.297,00 euro, suddivise tra i vari soggetti utilizzatori della struttura.

L'Associazione Bellavista Viva ODV ha infatti aggregato le altre Associazioni che maggiormente utilizzano il Centro Civico per condividere insieme l'onere economico e gestionale. Si è così costituito un Collegio di Associazioni (Bellavista Viva ODV, la Fucina dell'Arte, Università della Terza Età, Disleporedia, Società Scacchistica Dilettantistica Epediese, Gruppo Pittori Amici di Bellavista) che garantisce non solo l'utilizzo ma soprattutto la cura e il presidio quotidiano del Centro, diventato il cuore pulsante, la vera Casa del Quartiere.

Dopo il rifacimento dei bagni, nel 2017, a carico dell'Amministrazione Comunale, nel 2019 sono stati eseguiti dei lavori per riparare la volta del tetto, cercando di porre fine al problema delle infiltrazioni di acqua dai soffitti e da alcune finestre. Questo impegno da parte del Comune ci fa ben sperare per il futuro del Centro Civico che non è solo patrimonio del Quartiere Bellavista, ma della città intera.

Le attività che si svolgono attualmente all'interno della struttura, ferme restando le Assemblee di Condominio e le riunioni di Associazioni e Gruppi, sono molteplici: i Corsi di Chitarra, Scacchi, Bridge, Linguaggio Cinematografico, Nordic walking, Ceramica e Tango Argentino dell'UNI 3, il Laboratorio di Scultura, l'attività di Scacchi e Giochi per la mente, l'attività di Arti Marziali, il Corso di Danze Country, il Corso di Ballo Liscio e da Sala, il Corso di Zumba Fitness, il corso di danze caraibiche, il Laboratorio di Tombolo, il Laboratorio di Maglia e Uncinetto, il Laboratorio di Ricamo, le attività dei tutor di Disleporedia per i bimbi dislessici, le prove del Gruppo Tamburi dell'Associazione Culturale Ij Ruset, i pomeriggi del Gioco delle carte. Si sono aggiunti il Corso di Disegno e il Corso di Canto, nonché un Laboratorio per la manipolazione dell'argilla. Il Centro Civico è anche il punto di ritrovo e partenza del Gruppo di Cammino del lunedì pomeriggio, attività iniziata da un paio d'anni: si tratta di una iniziativa dell'ASL TO4, in collaborazione con i comuni e le associazioni del territorio, tra cui Bellavista Viva ODV.

Complesso La Sportiva

Tra le Associazioni interessate dal Patto di Valorizzazione c'è anche l'Associazione Calcio Bellavista che ha ottenuto la gestione del Campo Sportivo e degli spogliatoi per 5 anni rinnovabili.

La struttura de La Sportiva è stata oggetto di massima attenzione da parte dell'Associazione Bellavista Viva ODV a cui sta a cuore il futuro di un edificio che rappresenta tanta storia del Quartiere.

Per questo ci siamo attivati con coraggio e determinazione affinché a La Sportiva fosse garantito un futuro di serenità e sicurezza, nonché di legalità e di ritorno sul territorio, al riparo da gestioni improprie.

Il 21 dicembre 2016 il Comune di Ivrea ha concesso La Sportiva in comodato gratuito al Consorzio di servizi sociali IN.RE.TE. da adibire a centro di attività diurne per giovani e adulti con varie disabilità. Il Consorzio IN.RE.TE. è un organismo istituzionale che certamente rappresenta un sicuro presidio, con cui pensiamo di organizzare eventi aperti ai nostri concittadini.

Nel 2017 i locali sono stati vuotati in attesa dell'inizio lavori di adeguamento, che si sono conclusi a fine 2018. Nel 2019 hanno preso avvio le attività rivolte ai ragazzi del Gruppo 109 che con i loro tutor trovano ogni giorno ospitalità nel complesso completamente rinnovato nella struttura e nelle finalità di utilizzo.

Lavori di manutenzione straordinaria condomini ATC

Nel corso del 2016, grazie agli interventi di segnalazione e richiesta di messa in sicurezza, che hanno portato ad una ordinanza del Sindaco, è iniziata la procedura di progettazione e stanziamento

fondi dell'ATC (Agenzia Territoriale Casa) rispetto ai lavori di manutenzione straordinaria da eseguire nei condomini di Viale Papa Giovanni 72-74-76.

L'Associazione si è dimostrata utile per favorire e collaborare alla buona riuscita degli incontri tra ATC e proprietari e alla scelta dei professionisti a cui affidare l'incarico. Abbiamo sempre partecipato alle riunioni, come osservatori e garanti della corretta procedura per arrivare alla realizzazione del progetto.

Nell'autunno 2017 sono iniziati i lavori, proseguiti per tutto il 2018, terminati nel 2019 dando ai condomini interessati un aspetto dignitoso e ordinato.

ATTIVITA' ISTITUZIONALI, DI RAPPRESENTANZA E DI PROMOZIONE 2019

Diamo conto, di seguito, delle attività che il Presidente ha svolto nel corso dell'anno.

Partecipazione, in qualità di Consigliere Eletto, al Consiglio Regionale del Volontariato presso Città Metropolitana.

Incontri con alcuni rappresentanti della nuova Amministrazione Comunale per illustrare le finalità dell'Associazione e confermare la volontà di collaborare per mantenere e migliorare la qualità della vita del Quartiere.

ATTIVITA' 2019

Laboratori, Corsi e Incontri

Gruppo di cammino	Lunedì dalle 15 alle 16
Palestra di Vita	Martedì dalle 15 alle 16,30
Tombolo	Martedì dalle 15 alle 17,30
Laboratorio di Maglia	Mercoledì dalle 14,30 alle 17,30
Laboratorio di Ricamo	Giovedì dalle 14 alle 18
Corso base (gratuito) di ballo liscio e da sala	Mercoledì dalle 15 alle 16
Si gioca a carte	Venerdì dalle ore 15,00

Eventi/Incontri

3 febbraio	Sfilata del gruppo Pifferi e Tamburi, Generale e Brillante Stato Maggiore del Carnevale per le vie del Quartiere fino alla Fagiolata di Bellavista
8 febbraio	Si gioca a Tombola presso il Centro Civico
21 marzo	Bellavista Viva con Libera: uno striscione per ricordare tutte le vittime delle mafie
1 giugno	La Piccola Invasione incontra Bellavista con "Libri per ascoltare la natura"
8 giugno	Zumba in piazza: musica, ballo e...anguria
21 giugno	Inaugurazione ufficiale del Centro Diurno, Consorzio IN.RE.TE.
3 luglio	Inaugurazione Defibrillatore in Piazza Primo Maggio, presso l'Ambulatorio medico/infermieristico
14 settembre	Sport in Vista nell'area sportiva del quartiere
28 settembre	La festa dei Vicini (progetto "Portierato Sociale")
25 ottobre	Castagnata con la Scuola dell'infanzia e primaria Don Milani
26 ottobre	Inaugurazione della Scultura "Rinascita", realizzata dalla Fucina dell'Arte Castagnata di Quartiere
20 dicembre	Consegna lavori a maglia alla Caritas Diocesana Eporediese (progetto "Copertina Luisella")
21 dicembre	Brindisi e auguri di Buone Feste tra vicini (progetto "Portierato Sociale") Concerto della Piccola Orchestra di Chitarre
20 dicembre	Addobbi natalizi in piazza con la Scuola dell'infanzia e primaria Don Milani

PROGETTAZIONE

Nell'ottica di mettersi in rete per ideare e realizzare progetti, cercandone collettivamente il finanziamento, già dagli esordi abbiamo dato vita ad una progettazione condivisa e partecipata.

Qui di seguito illustreremo lo stato dell'arte delle attività 2019, rimandando per il dettaglio economico alla nota integrativa al bilancio (in allegato).

Progetti in corso

Comunità, lavoro, welfare: una rete di solidarietà per il territorio

Si tratta di un progetto approvato e finanziato dalla Regione Piemonte nell'ambito del Bando 2019 per il sostegno di progetti di rilevanza locale presentati da organizzazioni di volontariato e promozione sociale (ai sensi degli articoli 72-73 del d.lgs. n. 117/2017). La partnership canavesana, che ha partecipato al bando con esito positivo, è composta da numerosi attori: tredici Associazioni del Terzo Settore, due Consorzi enti gestori delle attività socio assistenziali, una Fondazione di Comunità, un Centro Servizi per il Volontariato.

La cabina di regia è composta dall'Associazione Bellavista Viva ODV (capofila), dall'Associazione Legambiente Dora Baltea, dall'Associazione La Tartaruga. Il presente progetto intende consolidare ulteriormente le collaborazioni già in essere tra i soggetti del territorio, nonché rafforzare la costruzione di una rete in grado di promuovere la condivisione di buone pratiche garantendo così, sempre più, opportunità ed interventi omogenei rivolti alla popolazione.

Il progetto ha preso avvio il 1 novembre 2019 e terminerà il 31 ottobre 2020.

Il finanziamento regionale complessivamente è pari a 92.000,00 euro, di cui è stato versato a fine dicembre l'acconto di € 73.600 a Bellavista Viva ODV in qualità di soggetto capofila; tale contributo dovrà essere ripartito tra le organizzazioni del Terzo Settore coinvolte nel progetto, in base alle azioni rispettivamente svolte e rendicontate.

L'Associazione Bellavista Viva ODV si impegna a incrementare l'iniziativa di "Portierato sociale", già attiva in collaborazione con il Comune di Ivrea, ATC e Gruppo Abele, nonché a dare continuità e consolidare gli incontri di "Palestra di vita" per le persone anziane e i percorsi musicali per i bambini del quartiere (vedi *infra*).

Servizio sperimentale di Portierato Sociale

L'Associazione Bellavista Viva ODV e il Gruppo Abele, in partenariato, hanno ottenuto nel 2018 da ATC l'affidamento del servizio sperimentale di portierato sociale nel Comune di Ivrea (tre palazzine in Viale Papa Giovanni XXIII e una in Via Sandro Pertini), per la durata di 24 mesi, considerando la consolidata esperienza e la competenza diretta in questo campo. Si ricordano a tal proposito i vari progetti realizzati negli anni passati, da "Bellavista Si Cura" a "Bellavista: stare bene nel quartiere 1 e 2" fino a "B.I.S. Bellavista integrata e solidale". Il servizio, attraverso uno sportello d'ascolto e passaggi domiciliari, offre sostegno nella gestione della vita quotidiana per le persone in condizioni di fragilità con attività di mediazione/facilitazione tra condòmini, tra inquilini e funzionari pubblici, nonché di informazione e indirizzo in merito a problemi di varia natura (sanitaria, sociale, legale, fiscale ecc.) e di supporto nella lettura e comprensione di bollette, fatture e documenti vari.

Il Portierato Sociale contrasta isolamento individuale e situazioni di carenza relazionale connettendo i bisogni alla sfera del pubblico, del privato for e non profit, nonché ai vari canali informali (parentela, amicizie, vicinato ecc.) attraverso il lavoro di rete e in rete, sviluppando e valorizzando le risorse naturali della persona, attraverso anche l'organizzazione di eventi, feste, incontri periodici aggregativi.

Nel 2019 le operatrici del Gruppo Abele sono state presenti sul territorio due giorni alla settimana, dalle 9,30 alle 13.

L'Associazione Bellavista Viva ODV e il Gruppo Abele nel mese di settembre hanno organizzato, per alcuni condòmini di Viale Papa Giovanni XXIII, la "Festa dei Vicini", che ha costituito una bella occasione all'aperto per stare insieme, condividere il pranzo al quale tutti hanno contribuito

portando qualcosa; la partecipazione del Giocabus a cura della Cooperativa Valdocco Pollicino ha divertito i bimbi presenti; la presenza anche dei ragazzi pakistani che vivono in quartiere è stato un segno positivo di integrazione e accoglienza. A dicembre nella sede dell'Associazione Bellavista Viva ODV è avvenuto lo scambio di "Auguri di Buone Feste tra vicini", un momento di serenità, un brindisi, un augurio di salute e pace.

"In chiave di Sol" e "Note, scale, accordi: musica che passione!"

Si tratta di progetti destinati alle bambine e ai bambini della scuola "Don Milani" del Quartiere Bellavista di Ivrea. La prima attività (dedicata solo agli alunni delle elementari nel 2018) è stata estesa nel 2019 a chi frequenta il nido, la scuola dell'infanzia e primaria grazie al contributo della Fondazione di Comunità del Canavese di 1.000 euro, usato per il pagamento dell'insegnante di musica. Significative sono la motivazione dell'intervento e le finalità educative: fornire ai minori l'opportunità di sperimentare la gioia del fare musica insieme, favorire l'esplorazione dei propri interessi e delle proprie abilità e potenzialità espressive e creative, aprirsi a mondi musicali finora poco esplorati (musica classica, popolare ecc.), attivare relazioni basate sulla cooperazione, sul reciproco rispetto e sull'inclusione.

Sono stati attivati 10 incontri di 50 minuti ciascuno lavorando per gruppi-classe, condotti da una pedagoga musicale; gli insegnanti erano presenti come osservatori. Il laboratorio si è svolto nei locali del Centro Civico: questo per evidenziare che l'esperienza era un momento "altro" dall'attività scolastica. Una piccola storia musicale, "CICA" della musicista e scrittrice Giuliana Casagrande, ha fatto da filo conduttore nella programmazione dei singoli incontri. Al termine del percorso i lavori dei singoli gruppi-classe sono stati riuniti in un unico spettacolo rappresentato davanti ai genitori nel grande salone del Centro Civico. L'apporto di musicisti "veri" (Diego alla chitarra e banjo, Paolo al contrabbasso e alla viola da gamba, Luigi al clarinetto e alle percussioni, Chiara alla ghironda) hanno reso le esecuzioni musicali dei bambini più complete e affascinanti, le scenografie dipinte, i costumi, i piccoli strumenti autocostruiti a cura delle singole classi hanno arricchito visualmente e sonoramente lo spettacolo. Gli insegnanti hanno gestito i movimenti in scena e i dialoghi: in definitiva lo spettacolo è stato una grande azione corale con la partecipazione molto sentita di tutti, piccoli e grandi, vissuto come tale e così è stato percepito anche dal pubblico.

La seconda attività, "Note, scale, accordi", rivolta ai bambini dai 7 ai 10 anni, è consequenziale al laboratorio "In chiave di Sol"; ha per scopo l'insegnamento di uno strumento musicale; ribadisce la convinzione che la musica è anche attività sociale, rafforza la coesione, lo scambio e l'integrazione di identità differenti nella comunità. Le entrate sono la donazione di 6.000 euro da parte dell'Associazione Acat e il contributo di 1.500 euro del Comune di Ivrea (nell'ambito dell'erogazione dei contributi per attività, iniziative e progetti nel settore delle politiche sociali). Le spese, pari a 5.174 euro, sono per l'affitto degli strumenti e la retribuzione degli insegnanti di musica. L'avanzo di 2.325,41 euro verrà speso nel 2020 per il prolungamento dell'iniziativa.

Hanno partecipato all'iniziativa una trentina di bambini, che rappresentano circa il 50% degli iscritti alla scuola Don Milani.

Il gruppo "109"

Il progetto, avviato nel mese di Giugno 2014, nasce dalla collaborazione tra l'Associazione Bellavista Viva ODV e il Consorzio IN.RE.TE, in accordo con il Comune di Ivrea, nell'ottica di consentire l'acquisizione di un ruolo attivo da parte delle persone con disabilità e la facilitazione dell'integrazione e inclusione sociale con la presenza di adeguate figure professionali (educatori, tutor, operatori socio-sanitari).

L'Associazione Bellavista Viva ODV continua a rendersi disponibile per realizzare all'interno delle proprie iniziative, con il sostegno e la presenza di alcuni volontari, questo progetto di attività socializzante con finalità educativa che prevede di impegnare fino a quattro persone con disabilità in carico ai Servizi Educativi Territoriali. Riconoscendo come valore l'integrazione e l'inserimento

sociale delle persone con disabilità, offriamo un luogo di “normalità” per l’attività occupazionale e relazionale in grado di far emergere le capacità e le abilità delle persone con disabilità.

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di cura e pulizia nel contesto del verde pubblico e nell’area delle strutture sportive pubbliche nonché parco giochi e scuola Don Milani, con cadenza settimanale, il giovedì dalle 14 alle 16.

Come negli anni precedenti si lavora con una vera e propria “presa in carico”: dopo il grande lavoro per la pulizia iniziale, si mantiene il decoro e la pulizia dell’area con un sistematico intervento di raccolta foglie, estirpazione erbacce, raccolta rifiuti.

Si sottolinea come tale attività abbia originato un buon rapporto di collaborazione, oltre che di amicizia e fiducia, tra gli attori coinvolti.

Laboratorio di lavorazione dell’argilla (progetto “Terra”)

L’iniziativa è nata dalla disponibilità offerta dal Sig. Pierandrea Patrucco di condurre, in base alla propria esperienza di scultore, un’attività di lavorazione dell’argilla a favore di persone con disabilità. Tale disponibilità è stata raccolta dal Consorzio IN.RE.TE. di Ivrea e dai Servizi dedicati alla disabilità adulta Centro diurno “Filigrana” e “Centonove e dintorni” e aperta alla cittadinanza in un’ottica che prevede l’attivazione di iniziative volte all’integrazione e all’inclusione sociale di persone con disabilità nel contesto del proprio territorio di appartenenza. In questo senso è stata chiesta la disponibilità a collaborare all’Associazione Bellavista Viva ODV, che ha offerto i propri locali all’interno del Centro Civico del quartiere e ha partecipato alla diffusione della comunicazione del progetto alla cittadinanza.

Il laboratorio ha preso avvio il 7 novembre 2019 e si è concluderà a febbraio 2020; ha cadenza settimanale della durata di 2 ore, dalle 10,00 alle 12,00, per un totale di 12 incontri.

Gli iscritti al Laboratorio sono 12, di cui 5 sono persone che frequentano i Servizi per la disabilità adulta cui si è fatto sopra riferimento. Al conduttore Sig. Patrucco si affiancano due operatori educatori dei Servizi in appoggio alle persone disabili e con funzione di facilitatori/mediatori rispetto alla valenza integrativa dell’esperienza.

Il gruppo che è venuto a comporsi è di natura eterogenea per età e per genere, con una prevalenza femminile. Sotto il profilo della collaborazione tutti i partecipanti hanno evidenziato da subito disponibilità reciproca con una particolare attenzione per le persone con maggiori difficoltà, dimostrando di saper supportare i compagni di lavoro con consigli, gesti pratici di aiuto, considerazione e attenzione per la tutela del lavoro degli altri, senza con questo compromettere il proprio intervento creativo e di lavorazione con il materiale a disposizione.

Bellavista insieme alle famiglie

Si tratta di un progetto co-finanziato attraverso il Bando 2019 della Fondazione di Comunità del Canavese, che dà continuità alle attività precedenti. Sono coinvolte due realtà eporediesi, da tempo presenti sul territorio: l’Associazione Disleporedia (soggetto capofila), che fornisce il suo contributo alle famiglie con bambini e ragazzi con Disturbi Specifici dell’Apprendimento (DSA), e l’Associazione Bellavista Viva ODV, che conferma l’accoglienza all’interno del Centro Civico del quartiere di servizi rivolti alle famiglie, coinvolgendo in particolare alunni e insegnanti della Scuola primaria e secondaria di I grado.

Il progetto in questione offre a cura dell’Associazione Disleporedia uno “Sportello di consulenza” gratuita per le famiglie e docenti nel percorso di certificazione e di inserimento scolastico, oltre a contribuire al sostegno morale e psicologico della famiglia avvalendosi di collaborazioni esterne e qualificate. Tale sportello aperto (tranne nelle pause estive) il primo e il terzo sabato di ogni mese, dalle ore 10 alle ore 11.30, copre l’anno scolastico 2019-2020.

L’Associazione Disleporedia propone anche dei corsi gratuiti per la formazione di tutor a supporto dei ragazzi con DSA nelle attività didattiche e nel doposcuola.

Compito dell’Associazione Bellavista Viva ODV è tenere le redini del coordinamento, programmando e organizzando momenti di confronto e valutazione con il partner, coinvolgendolo

anche in alcune manifestazioni di quartiere; gestire le fasi del percorso informativo/comunicativo, realizzando prodotti di pubblicizzazione del progetto.

Progetti conclusi

Attività per anziani con il metodo Palestra di Vita (PdV)

Le attività del metodo PdV rappresentano delle importanti opportunità di riattivazione della mente, del cuore e del cervello degli anziani e di chi li assiste.

Nella Palestra di Vita si dice che la vecchiaia non è una malattia, ma lo può diventare conducendo uno stile di vita a rischio passivo e isolato. Nella PdV si socializza, si offrono informazioni sulla salute, si fa allenamento mentale e fisico, si migliora lo stile di vita. Alcune ricerche condotte all'interno della Facoltà di Psicologia dell'Università di Torino hanno confermato gli aspetti positivi sulla salute del metodo Palestra di Vita. In collaborazione con il consorzio socio assistenziale del Cuneese. Nessun costo a carico dei partecipanti né dell'Associazione Bellavista Viva ODV.

Gli incontri si sono tenuti tutti i martedì dalle 15 alle 16,30 con la conduzione di Antonella Maculan, coadiuvata da Maria Teresa Pagliari.

Nel 2019 hanno partecipato alle attività sempre una trentina di persone; a completamento del percorso di socializzazione è stata organizzata, con grande successo, una gita a Torino per assistere a un divertente spettacolo teatrale.

Gli incontri di PdV continueranno nel 2020, sostenuti dal contributo regionale all'interno del progetto "Comunità, lavoro, welfare: una rete di solidarietà per il territorio", di cui sopra.

"Benvenuta Luisella!", la copertina per culla firmata Gomitolorosa

L'Associazione Bellavista Viva ODV aderisce da alcuni d'anni alle iniziative proposte dall'Associazione Gomitolorosa onlus, che recupera la lana autoctona delle regioni italiane in sovrapproduzione (altrimenti destinata ad essere bruciata) e la trasforma in gomitoli, promuove il lavoro a maglia per contribuire al benessere di pazienti e non, a favore dei soggetti più deboli. Gomitolorosa, per unire knitting e solidarietà, si rivolge a Gruppi di lavoro a maglia e/o Associazioni che offrono la propria opera volontaria e gratuita; a questi soggetti dona la lana, con la clausola che gomitoli e manufatti non possono essere venduti né utilizzati per raccolta fondi. L'Associazione Bellavista Viva ODV, la cui mission prevede iniziative di aggregazione/socializzazione, nonché pratiche di care e di solidarietà sociale a favore delle persone più fragili e in difficoltà, nel 2019 ha partecipato al progetto "Benvenuta Luisella!", la copertina per culla firmata Gomitolorosa. A tal fine sono state coinvolte, a titolo di volontariato, alcune signore che danno vita al gruppo maglia e altre donne residenti nel quartiere. I destinatari dei manufatti sono stati individuati nei bambini e nelle bambine seguiti dalla Caritas Diocesana Eporediese che testimonia la carità della comunità ecclesiale diocesana in forme consone ai tempi e ai bisogni, in vista dello sviluppo integrale dell'uomo, della giustizia sociale, della pace, con particolare attenzione agli ultimi e con prevalente funzione pedagogica. Con l'arrivo dell'inverno sono stati ultimati i lavori che hanno richiesto un particolare impegno trattandosi di un modello di non semplice realizzazione. Qualche giorno prima di Natale una decina di copertine sono state consegnate dall'Associazione Bellavista Viva ODV alla Caritas, come previsto dal progetto, che si è concluso con successo e soddisfazione di tutti i partecipanti.

"Rinascita", la scultura in legno, realizzata dalla Fucina dell'Arte

Il 26 ottobre 2019 è stata consegnata ufficialmente al Quartiere Bellavista e affidata alle cure future dell'Associazione Bellavista Viva ODV, la stupenda scultura in legno che si può ammirare nel grande prato contiguo al Parco Giochi. Realizzata dagli amici scultori della Fucina dell'Arte, l'opera è il frutto di quasi due anni di lavoro e di passione: solo così gli artisti sono riusciti a superare diverse difficoltà derivanti dallo stato di salute del tronco. Con determinazione e con la nostra collaborazione sono riusciti a portare a termine quella che si è dimostrata essere una vera e

propria impresa. “Rinascita” fa bella mostra di sé e ricorda a tutti che gli alberi non dovrebbero mai morire.

ALLEGATI:
LO STATUTO
IL BILANCIO